

PREVEDO TUTTO IL POSSIBILE

Lui. Un altro annuncio di una veggente...

Lei. Ancora una che dice di prevedere il futuro? Non capisco come la gente possa continuare ad abboccare. Se io avessi capacità preveggenti, l'ultima cosa che farei sarebbe dirlo in giro. Consulterei il listino di borsa dell'indomani per vedere quali azioni salgono, le comprerei oggi, e le rivenderei al momento giusto.

Lui. Forse i veggenti sono più altruisti... Comunque questa fa qualcosa di diverso.

Lei. È di quelle che leggono nel passato? Ho scoperto che ci sono anche loro: per trovarti gli antenati, aiutare gli studenti di storia, o soddisfare i curiosi. Anche qui c'è molto da dire. Se io vedessi davvero nel passato, i tribunali mi avrebbero assunto da un pezzo. Te l'immagini quanti casi pendenti potrebbero venir risolti con i miei poteri?

Lui. Sì, sì, certo, sono d'accordo su tutto. Questa però non è una delle solite veggenti. Non legge nel passato come non legge nel futuro.

Lei. Oh bella. E che cosa fa allora?

Lui. Dice di leggere nelle possibilità.

Lei. E che cosa vuol dire?

Lui. Quando leggi nel futuro o nel passato ti sposti avanti e indietro nel tempo. Quando leggi nelle possibilità ti sposti per così dire di lato rispetto al nostro mondo, per usare una metafora felice di Philip Dick:

vai a esplorare un mondo possibile, ovvero un modo in cui il nostro mondo avrebbe potuto essere.

Lei. Riesco ancora a capire le veggenti del futuro o del passato, perché queste cose esistono davvero (magari non adesso, ma l'uno esisterà e l'altro è esistito). Ma dove va a guardare la veggente delle possibilità? Non mi dirai che i mondi possibili esistono nel senso in cui esiste il mondo attuale. E se veramente esistessero, come farebbe la veggente a «esplorarli»?

Lei. A me in realtà sembrava che il loro caso fosse più semplice, non più difficile. In fondo, per dire come sarebbero potute andare le cose basta avere un po' di immaginazione.

Lei. Certo, se una veggente del futuro dicesse che lei il futuro non lo vede, ma se lo immagina soltanto, uno si sentirebbe raggirato. Invece la veggente delle possibilità sarebbe onesta...

Lei. Come dice l'annuncio: «Tutto quello che avresti potuto essere e che potresti ancora essere. Le tue possibilità come se le toccassi con mano.»

Lei. Sai che ti dico? Io un salto lo faccio, da questa veggente delle possibilità. Non solo è onesta; è anche difficile che possa dirmi delle assurdità, per esempio che avrei potuto avere dei genitori diversi, o che sarei potuta essere un pinguino, o un numero dispari. E magari invece con la sua fantasia mi farà scoprire cose di me cui non avrei pensato.

Lei. Per esempio?

Lei. Non lo so. Proprio per questo intendo andarci. Mi dici il numero?